



la violenza sulle donne

la violenza sulle donne

una bibliografia | la violenza domestica



La violenza domestica sulle donne

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Salute (OMS), la violenza domestica è un fenomeno diffuso in tutti i paesi e in tutte le classi sociali del mondo. Riguarda ogni forma di abuso, psicologico fisico sessuale, e le varie forme di comportamenti coercitivi esercitati per controllare emotivamente una persona che di quel nucleo familiare fa parte.

Lo scopo è sempre lo stesso: controllare tutto il vissuto dell'altra persona, tutta la sua vita. Le conseguenze possono essere anche molto gravi sia dal punto di vista psicologico che sociale.

Nelle storie raccontate si apprende che nel tempo la vittima impara a “sopportare”, iniziando così a soffrire di problemi psichici, a perdere la stima di se stessa, a ridurre i contatti sociali. Dalle ricerche condotte è emerso che, al contrario del pensiero comune, la violenza domestica non è sempre legata a patologie o al consumo cronico di sostanze alcoliche e di stupefacenti. Chi commette azioni violente fra le mura domestiche di solito è una persona insicura che intende porre la sua vittima in uno stato di sudditanza per sentirsi forte e potente.

Una bibliografia tematica

Non pensiamo che un libro possa essere sostitutivo ad interventi mirati e specialistici. Ma riteniamo che possa diventare un “ambiente”, fatto di tempo e di spazio personali, nei quali poter accogliere la sofferenza, avere l'opportunità di pensarla e rielaborarla, seppur parzialmente.

Una storia, un saggio, una voce narrante, che comunica con il lettore dalle pagine di un libro, possono aprire brecce di promozione di consapevolezza, di riconoscimento delle situazioni e delle emozioni, nonchè aiutare la persona sofferente

a riflettere su di sè, a confrontarsi, a potenziare le proprie capacità cognitive ed emotive.

La bibliografia proposta attraversa solo uno degli aspetti in cui prende forma la violenza sulle donne ed è quella domestica, quella che proviene dai famigliari, quella che si svolge all'interno delle case, non più nidi, gusci, rifugi. I testi comprendono saggi, manuali, storie vere raccontate da testimoni coraggiosi, romanzi così tangenti alla realtà che è impensabile chiamarli *fiction*. Una storia, un libro, forse, possono fare la differenza.

Cosa si trova

- un percorso tematico, una traccia, un sentiero tra i tanti, e non un compendio di tutto lo scibile sul tema della violenza domestica sulle donne
- testi pubblicati in Italia dal 2010 al 2020, di cui si riportata la prima edizione, e non le successive, con l'incursione di alcuni "classici"
- divisione dei testi in SAGGI (testi di tipo trattatistico, scientifico, manualistico), STORIE VERE (racconti di esperienze vissute), STORIE REALI (romanzi che inrecciano realtà a fantasia)
- bibliodiversità di generi, stili linguistici e aspetti considerati
- presentazione delle pubblicazioni in ordine alfabetico
- "fuori tema" (forse) che aprono e chiudono la proposta bibliografica: due albi illustrati per aprire a immaginari visivi differenti
- libri a stampa ed ebook per prestito sia fisico sia digitale
- evidenziando il titolo del libro si accedere direttamente al catalogo bibliografico trentino per individuare la localizzazione precisa del testo di interesse

La proposta di lettura inizia e termina con **due albi illustrati**, *L' onda* di Suzy Lee e *Tutto da me* di William Wondriska. Un sipario che si apre e un punto che si appone, senza che questo determini una fine ma solo un breve termine, una pausa (di riflessione).

Il primo albo è anche un libro senza parole: se si desidera un racconto verbale spetta a ciascun lettore costruirlo. Il secondo ha poche frasi ma tutte caratterizzare da una grafica precisa, pensata e studiata per comunicare con i lettori, suggerendo che la rappresentazione del mondo dipenda anche da noi, dalle nostre capacità, dalla nostra volontà.

Lee, Suzy

L'onda

Corraini, 2008 | albo illustrato senza parole

Una mamma e una bambina. Una mattina. Una spiaggia. Il mare. E un'onda. Improvvisa, forte, travolgente. L'atmosfera cambia così come le emozioni della giovane protagonista, che incomincia a giocare con questa audace forma d'acqua come se fosse un'amica in carne e ossa. La guarda ed è guardata, la stuzzica ed è stuzzicata, la provoca ed è provocata, la sbeffeggia ed è ricambiata. Un dialogo a due che gioca sul concetto del limite, delle pagine del libro e delle due “amiche” che ballano una danza tutta loro, fatta di piccole sfide e battibecchi. Prima una, poi l'altra. E gli occhi del lettore vanno da destra a sinistra, da sinistra a destra per godersi il gioco delle parti. Finchè ... L'albo illustrato dall'artista coreana Suzy Lee mette in scena un pomeriggio di divertimento al mare e contemporaneamente gioca con la nostra capacità di vedere e comprendere il limite delle cose che ci circondano.

**Accardo, Mariapina
Lorenzoni, Roberto**

**Pestare i piedi all'anima.
L'offesa nelle relazioni significative.**

Franco Angeli, 2020 | libro a stampa

Il saggio affronta la questione di quanto sia dissonante il binomio violenza - casa, quanto sia psicologicamente distruttivo associare al concetto di luogo domestico una serie di sensazioni negative e violente. Nello spazio affettivo intimo, offendere e violare è come pestare i piedi all'anima. L'offesa viene qui intesa come danno morale, come invalidazione, come un danno all'integrità psicofisica e alla dignità della persona. Allora come si può perdonare? Il testo affronta la questione da una prospettiva nuova: il focus è su ciò che il perdono dovrebbe sanare, cioè l'offesa. Per fare questo, gli autori decidono di partire dal prima, dall'antefatto e analizzarlo con taglio clinico e con contributi provenienti da diversi modelli di ricerca e terapia, tra cui la teoria dell'attaccamento, la *compassion focused therapy* e la psicologia evoluzionistica.

Agnello Horbny, Simonetta

**Il male che si deve raccontare
per cancellare la violenza domestica.**

Feltrinelli, 2013 | libro a stampa ed ebook

La *Global Foundation for the Elimination of Domestic Violence* (Edv) creata in Inghilterra, con un programma che coinvolge donne potenzialmente esposte ad atti violenti e aziende sanitarie, ha contribuito sensibilmente a contenere il fenomeno della violenza domestica. Con questo volume Simonetta Agnello Horbny in collaborazione con Marina Calloni, docente di filosofia politica e sociale all'Università Bicocca di Milano, intende promuovere una simil programma in Italia. Lo fa scrivendo racconti che trovano le radici nei casi affrontati in veste di avvocato evocando segreti nascosti, emozioni provate, offese subite, complicità tra vittima e carnefiche, dolori dei figli abusati. La narrazione è insieme un atto di denuncia - le sofferenze subite che si devono strappare al silenzio - e uno strumento a disposizione delle associazioni italiane che lottano contro la violenza sulle donne.

Arcidiacono, Caterina
Di Napoli, Immacolata

Sono caduta dalle scale.

I luoghi e gli attori della violenza di genere.

Franco Angeli, 2012 | testo a stampa

La violenza domestica è visibile solo al limite del suo esito. Prima è “invisibile”, ma al pronto soccorso arrivano donne “cadute dalle scale”.

Il volume, che dà voce a diversi professionisti, intende fornire, al di là di ideologismi e semplificazioni, un quadro storico e sociale del fenomeno della violenza di genere in famiglia e presenta i dati di una ricerca condotta con i medici, parroci e operatori dei servizi sociali. Al quadro storico e alla documentazione scientifica è accostata la narrazione in prima persona di donne con partner prevaricatore, fornendo riflessioni e indicazioni per il trattamento e la presa in carico.

Il saggio è uno strumento per comprendere i vissuti nonché le risorse per abbattere i muri dell’invisibilità del fenomeno della violenza domestica.

Bartolomeo, Romano;
Mirandola, Antonella

Codice Rosso. Commento alla Legge 19 luglio 2019, n. 69 in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere.

Pacini Giuridica, 2020 | libro a stampa

Sulla Gazzetta Ufficiale (GU) del 25 luglio 2019 è stata pubblicata la Legge n. 69 del 19 luglio 2019, recante “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e alle disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, denominata in breve “Codice Rosso”, vigente dal 9 agosto 2019.

Il testo normativo si compone di ventun articoli che, secondo un approccio interdisciplinare, includono incisive disposizioni di diritto penale sostanziale così come di indole processuale e anche norme non direttamente penali, ma connesse alla salvaguardia delle persone offese da tale tipologie di delitti, che la legge vuole tutelare in modo severo e in tempi rapidi. Il volume ne propone un’analisi commentata e approfondita.

Battaglia, Filippo Maria

Stai zitta e va' in cucina.

Breve storia del maschilismo da Togliatti a Grillo.

Bollati Boringhieri, 2015 | testo a stampa

Da più di un decennio, per impulso non solo di studiose femmine, si assiste a un tentativo di reupero dagli archivi vocali di informazioni ed episodi capaci di mettere in luce il contributo delle donne alla storia italiana.

L'autore ripercorre, seppur sinteticamente le tappe fondamentali della partecipazione politica delle donne al governo del Paese, prestando particolare attenzione al modo in cui sono state (bis)trattate dai loro colleghi. L'analisi, che arriva fino alla contemporaneità, prende il via dagli anni Quaranta del XX secolo soffermandosi sull'apporto delle donne, spesso sottostimato, alla Resistenza e alla nascita del nuovo assetto statale, sebbene su 566 membri la Costituente contasse solamente 21 donne. L'indagine si sofferma anche sulle lotte che le hanno maggiormente coinvolto: l'aborto, il divorzio, le case chiuse, il delitto d'onore e la violenza sessuale.

Callà, Rose Marie

Conflitto e violenza nella coppia.

Franco Angeli, 2011 | libro a stampa

Il volume è frutto di un'indagine realizzata nella Provincia autonoma di Trento avente come oggetto l'individuazione delle variabili emergenti in contesti violenti di coppia e anche dei fattori protettivi che fanno scegliere per approcci negoziali piuttosto che conflittuali. La ricerca parte dalla considerazione della famiglia come gruppo sociale che possiede una sua dimensione politica, ossia una sua capacità di distribuzione del potere fra i componenti. Le forme di suddivisione possono essere democratiche fra le parti o dispotiche con la concentrazione maggiore solo da un lato. A quest'ultima organizzazione del potere si associano livelli elevati di conflitto che portano con sé disagio e stress, compromettendo il benessere della stessa famiglia. Tuttavia il conflitto è anche una dimensione inevitabile delle associazioni umane, in quanto espressione di interessi differenti. Ciò che è dunque importante rilevare non è la presenza o assenza del conflitto, quanto la sua espressione manifesta e la sua gestione.

Cavina, Marco

Nozze di sangue.

Storia della violenza coniugale.

Laterza, 2011 | testo a stampa ed ebook

Partendo da una vicenda giudiziaria che ha visto la Cassazione ribattere ad una difesa proponente l'intenzione educativa del marito, l'autore affronta la questione della violenza maritale dal punto di vista culturale: secoli di storia l'hanno giustificata per poi diventare in tutta Europa un crimine perseguito per legge, ma la cui giustificazione sembra ancora radicata nel tessuto sociale.

Nel saggio, Marco Cavina lavora su fonti dottrinali, letterarie e processuali, le confronta con le culture dominanti nel corso dei secoli per poi esaminare gli ambiti nei quali la violenza coniugale si è maggiormente manifestata. Ne esce un'immagine "correzionale", una visione orientata ad educare la moglie, nel senso di farle rispettare le scelte che il marito prende per l'intera gestione del tetto coniugale. La decisione dell'andamento e governo domestico sembra unidirezionale.

Creazzo, Giuditta

Se le donne chiedono giustizia.

Le risposte del sistema penale alle donne che subiscono violenza nelle relazioni di intimità.

Ricerca e prospettive internazionali.

Il Mulino, 2013 | libro a stampa

L'impunità delle violenze maschili contro partner o ex partner è un dato di fatto e reso evidente da risultati di indagini epidemiologiche condotte in vari paesi, nello specifico di questo saggio: Inghilterra, Italia, Romania, Spagna. Il quadro conoscitivo emerso dimostra che sono ancora scarsi i dati disponibili su quanto accade quando una donna decide di sporgere denuncia e sul perchè molte persone decidono di non denunciare.

L'autrice, ricercatrice consulente e formatrice, ricostruisce il punto di vista delle vittime e delle istituzioni afferenti la loro presa in carico mettendoli in confronto con chi opera nel sistema penale - forze dell'ordine, giudici, pubblici ministeri - con i risultati dell'analisi di campioni significativi tratti da fascicoli giudiziari.

De Beauvoir, Simone

Il secondo sesso.

Il saggiautore, 1962 | testo a stampa ed ebook

Negli anni Sessanta del XX secolo, Simone De Beauvoir affranca le donne dall'essere considerate "l'altro dall'uomo", da persone che non hanno la possibilità di costruirsi identità singole e socialmente riconosciute.

Con veemenza da polesmista di classe, l'autrice passa in rassegna tutti i ruoli attribuiti dal pensiero maschile alla donna con relative caratteristiche fino ad approdare alla promozione della figura di *femme indépendante* che non si accontenta di aver ricevuto una tessera elettorale e qualche libertà di costume, ma di una donna che attraverso il lavoro, l'autopromozione e l'indipendenza economica trova se stessa nel mondo.

Con un linguaggio nuovo, spavaldo ma abilmente argomentativo, con una determinazione trattatistica mai sfiorata prima, Simone De Beauvoir mescola i generi e le discipline - mito, leggenda, psicoanalisi, filosofia, antropologia - per sfidare i cultori del gentil sesso.

Hirigoyen, Marie-France

Molestie morali. La violenza perversa nella famiglia e nel lavoro.

Einaudi, 2000 | libro a stampa ed ebook

La violenza morale è una forma silenziosa ma altamente pervasiva per il benessere psicosociale della persona che ne è vittima. Spesso trova il suo luogo ideale di manifestazione al chiuso delle pareti domestiche, difficile da documentare e perciò anche da denunciare. La psicanalista Marie-France Hirigoyen, nel libro (uscito in Francia nel 1998) prende in considerazione varie situazioni di *violenze perverse*: dal partner che denigra in pubblico la compagna o che si serve dei figli per ricattare il coniuge al capoufficio che affida perennemente incarichi avvilenti. Sono azioni legate ad una psicopatologia della vita quotidiana e quindi a una violenza che non viene esercitata sul piano fisico ma su quello strettamente morale con sottintesi, allusioni, sgarbi. È insidiosa perchè *invisibile*, sotterranea, nascosta e quando si tenta di denunciarla spesso le vittime passano per deboli o paranoiche.

Iacona, Riccardo

Se questi sono gli uomini.

La strage delle donne.

Chiarelettere, 2012 | libro a stampa

“La sera appena sentivamo il rumore della macchina di lui, io e i bambini entravamo in agitazione; dicevo loro: «Mettetevi subito davanti alla tv» [...] Avevo paura di perderla. Gliel'ho date così forte che è volata giù dal letto”. Un libro che racconta senza mezze misure una tragedia nazionale sempre viva, che macina lutti e porta dolore, sofferenza, violazione dei diritti umani.

L'autore è conduttore televisivo ma prima di tutto giornalista Riccardo Iacona parla di una “guerra sotterranea” che prima di arrivare sui giornali o nelle sale giudiziarie vive per anni all'interno delle mura domestiche. Come è nel suo stile, il giornalista attraversa l'Italia alla ricerca dei tanti maltrattamenti e femminicidi. Le voci delle donne e quelle degli uomini sono presenti per mostrare i tanti lati di questo fenomeno così complesso, variegato, puntiforme ma ancora così tanto invisibile.

Ivi Kate; Newman, Chris;

Esperia Lavis

Parent training in situazioni di violenza domestica. Guida pratica per un intervento efficace.

Erickson, 2017 | libro a stampa

Il volume rappresenta una risorsa per educatori, psicologi, assistenti sociali, operatori dei centri anti-violenza che lavorano con madri e bambini vittime di violenza domestica. Si presenta come un vero e proprio manuale che intende fornire agli operatori una guida efficace per sostenere e accompagnare le madri e, quando possibile, i padri nel prendersi cura dei figli, una volta che le manifestazioni di violenza sono cessate.

Si tratta di una guida pratica, con indicazioni tecniche ed esercizi da utilizzare con le madri all'interno di una presa in carico dei servizi istituzionali. Fornisce anche un modello di riferimento per le valutazioni dei rischi e dei bisogni delle donne e dei loro figli, nonché per l'empowerment dei punti di forza e la creazione di obiettivi condivisi nel percorso di intervento individualizzato.

Milone, Milena

Donne spezzate.

La violenza tra le mura domestiche.

Curcio, 2009 | testo a stampa

La violenza sulle donne è universale e la sua manifestazione nell'ambiente domestico si presenta in forme atroci, traumatiche, spesso non visibili. È necessario aprire gli occhi, come suggerisce la copertina del saggio, fare breccia nel muro dei silenzi e dei non detti. Si tocca un tema difficile per questo la trattazione nel testo è delicata ma allo stesso modo realistica per non nascondere la verità né perdere la fiducia nei cambiamenti che si possono generare. L'autrice parte dalla sua esperienza professionale di consulente matrimoniale, avvalendosi di molti esempi tratti da casi che ha seguito e basandosi su studi decennali intorno alle problematiche femminili. Da queste evidenze, spiega come si manifesta la violenza contro le donne, da quali assunti e condizionamenti culturali muove, quali possono essere le conseguenze e in che modo le donne stesse possono diventare complici del loro prevaricatore.

Muscialini, Nadia

Di pari passo.

Percorso educativo contro la violenza di genere.

Settenove, 2013 | testo a stampa

“L'immaginario dei ragazzi, circa i rapporti tra uomo e donna, risulta influenzato dagli stereotipi di genere già a partire dai dieci/undici anni, ma non è ancora radicato. Il percorso che il libro propone è volto a decostruire questo immaginario e a strutturare relazioni di rispetto e collaborazione tra il genere femminile e quello maschile”. Il testo raccoglie la documentazione di un progetto educativo contro la violenza di genere intrapreso nelle scuole medie dal centro antiviolenza *Soccorso Rosa* di Milano, e alle ragazze e ai ragazzi di questo grado scolastico è primariamente indirizzato. Con loro, l'autrice intende affrontare argomenti importanti, quali la capacità di gestione dei conflitti, l'analisi dell'immagine della donna nei media, l'abbattimento degli stereotipi di genere, il cyberbullismo e l'educazione all'affettività, nel tentativo di cambiare l'immaginario giovanile sull'altro da te.

Norwood, Robin

Donne che amano troppo.

Feltrinelli, 2008 | testo a stampa

La psicologa Robin Norwood scrisse questo libro nel 1970, la cui pubblicazione fu una rottura nelle narrazioni sulla violenza nei confronti delle donne. L'autrice, con un linguaggio semplice e colloquiale, parte da testimonianze dirette di sue pazienti dipendenti da relazioni affettive che provocano loro sofferenza e dolore, portandole a rinunciare alla propria felicità, personalità e personale progetto di vita. In questo caso, il saggio non affronta solo la violenza domestica ma è una trattazione più ampia che parte dalla donna, dalla persona sofferente, mettendo in luce alcune evidenze. Le vittime spesso vengono da famiglie con genitori alcolisti, drogati e/o assenti, che si innamorano di uomini che instaurano rapporti distruttivi. Nonostante, siano consapevoli dell'ineguaglianza del loro partner sono disposte a subire continui maltrattamenti per non perderlo. L'autrice traccia un percorso verso la presa di consapevolezza personale e l'equilibrio dei sentimenti.

Scaglioso, Carolina M.

Violenza domestica.

Una perversione sociale

Armando, 2019 | testo a stampa

Il 13% delle donne ha subito violenza per periodi tra i dieci e vent'anni, per più di venti l'11%. I primi dati sugli omicidi di genere in Italia si hanno nel 2006.

Il saggio parte dall'assunto che la violenza contro le donne è stata culturalmente e socialmente accettata per secoli. Dietro gli abusi ci sono motivazioni antropologiche, sociali e culturali nonché sofisticati meccanismi psicologici che rendono difficile e complesso l'intervento che intende combatterli. Nella violenza domestica è sempre presente insieme a quella fisica, per lo più ascendente, anche quella psicologica, a volte anche quella sessuale ed economica. La vittima di trova in uno stato di soggezione e sottomissione. L'autrice parla dell'importanza della condivisione, di sentirsi gruppo in situazioni anche diverse ma di stessa matrice culturale: condividere la vulnerabilità, la volontà di riscatto, il desiderio della felicità è il primo passo.

Seager, Joni

L'atlante delle donne.

Add, 2020 | libro a stampa

L'atlante è la più accurata e aggiornata analisi di come vivono le donne nel mondo. Un contenitore di notizie e informazioni raccolte in oltre duecento coloratissime infografiche, che raccontano desideri e volontà di cambiamento. Pagina dopo pagina si scoprono notizie sulle violenze domestiche, sul numero di figli per donna, sull'accesso alla contraccezione, sulla salute femminile, sul mondo del lavoro, sull'istruzione delle ragazze, sull'alfabetizzazione informatica, sulla presenza delle donne negli organi di potere, tutto a livello mondiale. Nell'atlante si trovano verità sorprendenti come quella che indica l'Islanda la prima nazione che nel 2018 rende illegale il divario retributivo di genere. O che il 40% delle donne africane nella loro vita subirà una violenza. O che è stato il Ruanda il primo paese a eleggere un governo a maggioranza femminile. O che oggi ancora 520 milioni di donne non sanno leggere. Un atlante fondamentale.

Segantini, Angela

Cigolati, Consuela

Violenza domestica su donne e minori.

Athena, 2013 | testo a stampa

Il termine violenza domestica esprime l'uso intenzionale e pianificato della forza impetuosa e incontrollata all'interno di una relazione intima con lo scopo di esercitare una forma di potere e di controllo e mantenere le donne in uno stato di inferiorità. È la forma più diffusa di violazione dei diritti umani e un fenomeno di grande rilevanza sociale. Gli studi fanno emergere un aumento allarmante degli episodi di violenza domestica che colpiscono sia donne che minori. La famiglia da porto sicuro, rifugio di serenità dove si trova amore, protezione, accoglienza, si trasforma in altro. Il testo, attraverso l'analisi di specifici casi e la definizione delle varie forme di violenza, è uno strumento per gli operatori sociali, affinché si elimini ogni pregiudizio e falso mito e pensare alle vittime di violenza non come persone deboli e passive ma come donne, lavoratrici, madri, mogli che ogni giorno lottano con coraggio.

Velotti, Patrizia

Legami che fanno soffrire.

Dinamica e trattamento delle relazioni di coppia.

Il Mulino, 2012 | libro a stampa

Il tema della violenza nelle relazioni è al centro degli interessi e degli studi dei professionisti che si occupano di rapporti di coppia e dinamiche familiari. Atti violenti, omicidi e femminicidi avvengono spesso per mano del partner, la persona nella quale si dovrebbe trovare conforto, amore, cura, accoglienza, reciprocità di diritti.

Quali aspetti individuali dei partner entrano in gioco? Come si combinano tra loro dando vita alla possibile escalation di violenza? Come si può giungere fino all'omicidio della persona amata? Il saggio, a partire dal ruolo della regolazione emotiva, dell'attaccamento e delle pregresse situazioni traumatiche vissute, affronta le dinamiche delle relazioni violente all'interno della vita di coppia individuando gli elementi portanti e le chiavi di lettura indispensabili per l'inquadramento del problema e per la decisione dell'intervento da mettere in campo.

Ventimiglia, Carmine

La fiducia tradita.

Storie dette e raccontate da partner violenti.

Franco Angeli, 2002 | libro a stampa

Il lato maschile. In questo testo si cerca di analizzare la dimensione sociale della violenza domestica a partire dalla figura maschile, attraverso una ricognizione di testimonianze dirette e indirette. Circa mille pagine di storie vissute, raccontate a partire dalle esperienze professionali, dalle narrazioni di testimoni significativi e dai resoconti diretti di alcuni uomini violenti e di donne bersaglio della loro azione. Sono storie di difficoltà, amarezza, delusione ma anche speranza e ottimismo di chi per professione o impegno sociale quotidianamente è a contatto con realtà di violenza intrafamiliare e di coppia. Alcune narrazioni hanno la caratteristica di storie indicibili, eppur vere. Anche se ogni storia è una storia a sé, su tutte sembra aleggiare il paradigma che si tratti di violenze tra uomini e donne come generi e molto meno come rapporto tra devianza e normalità.

Annibali, Lucia

Fasano, Giusi

Io ci sono. La mia storia di non amore.

Rizzoli, 2014 | libro a stampa ed ebook

2013. 16 aprile. Giornata di lavoro nello studio di avvocatura. Nuotata in piscina. Ritorno a casa. E lì, la vita cambia per sempre. Dentro il suo appartamento, Lucia trova un uomo incapucciato che le tira in faccia dell'acido, sfigurandola per la vita. Le ustioni, devastanti, provocano danni profondi anche alla mano destra. Quella stessa notte viene arrestato l'avvocato con il quale Lucia aveva precedentemente intessuto una relazione tormentata, relazione da lei conclusa nell'agosto del 2012. Secondo la magistratura, l'ex compagno aveva assoldato due albanesi, anche loro arrestati. Come spesso accade, l'abbandono ha innescato la miccia del risentimento con la rabbia che diventa ferocia. In questo libro, Lucia Annibali ripercorre la sua storia dal corteggiamento fino all'agguato e al processo, passando in rassegna i momenti delle emozioni, delle sofferenze e i tempi del coraggio.

De Gregorio, Concita

Malamore. Esercizi di resistenza al dolore.

Mondadori, 2008 | libro a stampa ed ebook

I dati confermano che la violenza sulle donne si svolge spesso tra le mura domestiche, tra persone che si conoscono intimamente, tra coppie consolidate, tra marito e moglie. Relazioni violente che durano nel tempo, lungo e profondo, di una vita insieme.

Concita De Gregorio torna ad indagare gli aspetti dell'amore, non tra madre e figli come già fatto, ma tra uomini e donne, girando intorno alla domanda: come mai donne indipendenti, giovani e meno giovani, con professionalità raggiunte a pieni voti sono disposte a sopportare? Quale motivazione rimane nascosta al mantenere lo status quo e a non denunciare?

Tra il saggio e il racconto, la giornalista precede ogni storia da un prologo che espone fatti di cronaca, brevi dossier, dati, informazioni e notizie. Invita ad entrare in profondità delle storie, di personaggi famosi e di donne comuni e anche di fiaba, chiedendo al lettore di ascoltare.

Dolci, Adele

Non mi fai paura.

Nuova dimensione, 2016 | libro a stampa

Dopo un matrimonio fallito, Adele incontra Simone ma fin dall'inizio questi la isola da tutti e quando arriva il primo figlio lui si allontana ancora di più. Adele scopre la presenza di un'amante e una volta smascherato Simone reagisce picchiandola davanti al bambino, accusandola dell'accaduto. Simone esce di casa ma non dalla vita di Adele che incomincia a essere seguita, insultata con parole e gesti, fotografata di nascosto. Simone le svuota il conto, le ruba i gioielli e le pellicce, si intrufola in casa e le manomette caloriferi, contatori, boiler.

Con il tempo, Adele scopre in se stessa la forza di reagire e uscire dall'isolamento nel quale si era rinchiusa. Ricrea contatti sociali, riprende la sua carriera in mano e incontra un altro uomo. Ma le morbosità dell'ex compagno non terminano, anzi riappaiono ancora più violente quando scopre la nuova relazione. A quel punto, la donna esce allo scoperto e si rivolge al cento antiviolenza della sua città.

Ernaux, Annie

La vergogna.

L'orma, 2018 | libro a stampa

«Ho sempre avuto voglia di scrivere libri di cui poi mi fosse impossibile parlare, libri che rendessero insostenibile lo sguardo degli altri» e *La vergogna* ne è un esempio. Annie Ernaux, una tra le più grandi scrittrici francesi contemporanee, traccia sulla carta un episodio violento che ha condizionato la sua adolescenza e non solo. Ciò che colpisce è la precisione della sua lingua, nessun orpello, nessun belletto: tutto è raccontato con estrema lucidità e la sua penna è implacabile nei confronti di tutti i personaggi che circondano la vicenda.

L'autrice va indietro nel tempo, al 1952, e descrive sentimenti, emozioni e dolori di una giovane dodicenne: era il 15 giugno quando suo padre cerca di uccidere sua madre. Un'ira furibonda, non trattenuta, si avventa fisicamente sulla donna e psicologicamente sulla figlia Annie. «Non è successo niente», dice la madre, ma così non è: tutto cambia da quel momento.

Greenvall, Åsa

7° piano.

Hop, 2014 | libro a stampa

Un fumetto che non è terapeutico, ma necessario. Una volta chiuse le pagine, non ci si sente bene perchè la storia che si è appena letto riguarda la nostra società.

7° piano dell'illustratrice svedese, Åsa Greenvall, è un fumetto autobiografico. Åsa si trasferisce lontano da casa per frequentare la scuola d'arte: un sogno che si realizza e che attenua le sue insicurezze. Tanto che Nils, un ragazzo attraente e ben voluto da tutti, sembra interessato a lei e Åsa ricambia, non notando piccoli atteggiamenti che con l'andare del tempo si trasformano in tormenti. Con angoscia crescente il lettore vede la ragazza immergersi sempre più in un rapporto disfunzionale, basato su continue umiliazioni e soprusi psicologici.

La narrazione disegnata, grazie a una scelta stilistica essenziale e basata sul bianco e nero, porta in evidenza una delle tante storie inaccettabili, facendo nascere la volontà di cambiare le cose.

La 27esima ora

Questo non è amore. Venti storie raccontano la violenza domestica sulle donne.

Marsilio, 2013 | libro a stampa

Attraverso il racconto di venti protagonisti, delle loro esperienze fatte di emozioni, violenze, paure si mettono in evidenza dinamiche squilibrate di coppia. Pentimenti alternati a ripetuti maltrattamenti avvengono nella normalità, nella quotidianità della vita di famiglia. Ad un certo punto accade qualcosa e le donne comprendono che così la loro vita non può proseguire. Il testo punta l'attenzione proprio su quel "qualcosa" che scatena il cambiamento e avvia processi di affrancamento.

Le protagoniste, narrando con grande sincerità e forza le loro vicende, affrontano quella violenza e il momento nel quale hanno saputo dire di "no", sottraendosi ai ruoli imposti da qualcuno che consideravano il loro "amore". Sono storie di violenza fisica e psicologica che coinvolgono non solo le donne ma anche i loro figli, spesso testimoni inerti di vicende più grandi di loro.

Luisa T

I quaderni di Luisa.

Diario di una resistenza casalinga.

Terre di Mezzo, 2002 | libro a stampa

Nel 1969, mentre a Roma si faceva largo il dibattito femminista con manifestazioni e pubblicazioni, in un piccolo paese nella provincia di Latina, Borgo Flora, una donna di ventiquattro anni, Luisa T., sposata con Nando, operaio di undici anni più anziano di lei, e madre di un bambino di diciotto mesi, Antonio, in camera da letto apre un quaderno e incomincia a scrivere questo diario, che diventa “spazio di riflessione”, luogo personale e nascosto. La violenza agita da Nando connota la scrittura fin dalle prime righe: minacce, parole e gesti volgari, mortificazioni, intimidazioni concorrono a creare un clima di tensione. Il *Diario* ha vinto il Premio Pieve 1994 ed è stato scelto da Nanni Moretti per “I diari della Sacher”; una videocassetta, prodotto dalla Sacher film, è infatti allegata al libro di Luisa T.

Onal, Ayse

**Delitti d'onore. Storie di donne
massacrate dai famigliari.**

Einaudi, 2009 | libro a stampa

La giornalista turca Ayse Onal presenta storie di coraggio e di amore, storie che fanno rabbrivire e insieme commuovono. Con una scrittura lucida, chiara e schietta scava per mettere in luce come si possa uccidere per onore persone che si amano. Con professionalità ricostruisce i ritratti delle vittime e le vicende che le hanno condotte a morire. Tra disperati tentativi di fuga, matrimoni forzati, amori improvvisi e travolgenti, dopo botte e umiliazioni, si conosce l'indomabile Remziye o l'ingenua Papatya e molte altre donne di un fenomeno di proporzioni immani. Il libro è un reportage narrativo costruito con interviste realizzate nelle carceri turche a uomini condannati per aver ucciso in nome dell'onore, mogli, figlie o sorelle; racconta le loro storie e mostra nella sua crudezza una realtà drammatica e incredibile.

Sipos, Nicoletta

Il buio oltre la porta.

Mondadori, 2009 | libro a stampa

Un matrimonio da favola. Una casa da sogno, un corpo pieno di lividi. Questo è il sottotitolo del libro che è una storia vera anche se di fantasia sono nomi e circostanze per proteggere l'identità delle persone coinvolte. La protagonista racconta di persona alla giornalista e scrittrice Nicoletta Sipos la sua storia: una donna italiana, della buona borghesia che, per anni, ha subito dal marito, un professionista di fama, violenze e soprusi fisici e psicologici. Un susseguirsi di molestie che lei ha affrontato in silenzio, senza mai ribellarsi, trovando speranza nell'amore per i tre figli e per lo stesso marito, quell'uomo che tutte le amiche le hanno sempre invidiato. Gli abusi, immotivati e gratuiti nascono in un contesto sociale ricco, colto, raffinato, che avvolge la donna finché non incomincia a cercare una via d'uscita, consapevole dei rischi e delle difficoltà. Questa storia parla a tutte le donne che ancora non l'hanno fatto.

Younas, Fakhara

Il volto cancellato.

Storia di Fakhara dal dramma alla rinascita.

Mondadori, 2005 | libro a stampa

Quando Fakhara Younas è arrivata in Italia per farsi curare aveva il volto deturpato e il collo così rovinato dalle cicatrizzazioni che non riusciva più ad alzare la testa. Suo marito aveva sfogato la sua rabbia sfigurandola con l'acido. Il libro è la storia della vita di Fakhara, del suo dramma ma anche della sua forza. Un'infanzia difficile, il lavoro amato e biasimato di ballerina, gli innamoramenti, le delusioni, il matrimonio con il figlio di un importante uomo politico e proprietario terriero pensando di aver raggiunto la serenità. Invece, un giorno decide di ritornare a casa della madre con l'intenzione di divorziare per le percosse subite e a quel punto arriva la violenza devastante su un volto che era bellissimo. Arrivano le lunghe degenze, la lenta ricostruzione esteriore e quella ancora più lenta interiore. Il libro è stato scritto prima che la protagonista cedesse e si suicidasse nel 2012.

Casati Modigliani, Sveva

La moglie magica.

Sperling&Kupfer, 2014 | libro a stampa ed ebook

«È l'osservazione da vicino del vissuto, della quotidianità di una donna giovane, carina, piena di vita e di voglia di fare, che piano piano accanto al marito si spegne» così presenta il libro Sveva Casati Modigliani.

Seppur libro di fantasia, il punto di partenza è un fatto di cronaca. Il contesto è quello di una palazzina liberty milanese, dove vive con il marito la ventenne Mariangela, da tutti soprannominata Magia. Stregata dalla promessa di una vita brillante, fatta di regali costosi e vacanze da sogno, Magia lascia il paese di montagna per la grande città. Da ragazza allegra ed esuberante si trasforma in una donna nervosa e sfuggente perchè il marito confonde l'amore con il possesso e maschera con l'aggressività le proprie insicurezze riuscendo ad essere geloso perfino dei loro due figli. Un giorno, Mariangela trova la forza di uscire dalla sua sudditanza e con coraggio riprendere le briglie della sua vita per ribellarsi.

Dandini, Serena

Ferite a morte.

Rizzoli, 2013 | libro a stampa ed ebook

Ferite a morte non è solo un libro. All'inizio è stato uno spettacolo teatrale, delle letture-evento, nate dalla volontà di portare sul palcoscenico il tema del femminicidio. Un'antologia di monologhi, sulla falsariga della famosa antologia di *Spoon River* di Edgar Lee Master, costruita con la collaborazione di Maura Misti, ricercatrice del CNR. I testi attingono alla cronaca e alle indagini giornalistiche per dare voce alle donne che hanno perso la vita per mano dei loro mariti, amanti, compagni, ex. Serena Dandini, attraverso immaginari racconti postumi, vuole restituire la libertà e dignità a quelle donne che ne sono state private in maniera forzata e violenta. Dal progetto teatrale è nato un libro, che riporta le storie dei monologhi e un blog, che racconta e diffonde notizie sul tema della violenza sulle donne, informazioni sui centri di accoglienza, segnalazione di progetti messi in atto per avviare buone pratiche in questo settore altamente delicato e complesso.

Dauvillier, Loic d'Aviau, Jérôme

Inés.

ReNoir, 2011 | libro a stampa

Con il linguaggio del fumetto, l'autore e l'illustratore invitano a entrare nella quotidianità di una storia che troppo spesso leggiamo sui giornali. Ma disegnata sulle pagine di questo libro c'è il racconto vivido di una famiglia, in carne e ossa: un marito apparentemente ideale, una moglie riservata e Inés, una bambina che, come si vede nella copertina, si nasconde dietro le gambe della madre. Rumori ovattati, lividi malcelati, gli sguardi dei vicini e degli amici che incominciano a notare e Inés che guarda l'immagine di sua madre allo specchio, con il corpo segnato dai lividi della ferocia del padre. Inés guarda. Inés c'è. Inés vede. Inés capisce.

Il tratto sobrio e delicato del disegnatore, che anche se non raggiunge vette elevate, si affianca a testi asciutti che affrontano la tematica della violenza morale e fisica che si nutre dell'intimità familiare.

Dostoevskij, Fëdor

La mite. Un racconto fantastico.

Bompiani, 1980 | libro a stampa ed ebook

«Immaginate un uomo la cui moglie, suicidatasi alcune ore prima gettandosi dalla finestra, sia stesa davanti a lui su un tavolo». Così parla l'autore russo delle circostanze reali ed emotive che si respirano leggendo questo racconto. È la storia di un uomo e di una donna e della loro relazione coniugale che non è riuscita a trovare il varco della serenità. Lui, un ex capitano cacciato dal reggimento con l'accusa di viltà e ora titolare di un banco dei pegni, mantiene dentro di sé la rabbia dell'individuo rifiutato dalla società. Lei, giovane buona e mite, che vive con due avide zie che la umiliano continuamente, crede di trovare nel matrimonio un via di fuga. Così non è. Il marito è severo, freddo, duro, silenzioso. Un silenzio che tortura la giovane moglie, che finisce per avvicinarsi ad un altro uomo ma che, tormentata, decide poi di suicidarsi. Il marito si interroga, si accusa, rielabora: è lui al centro della narrazione mentre si sforza di capire l'accaduto.

Maraini, Dacia**L'amore rubato.**

Rizzoli, 2012 | libro a stampa ed ebook

Marina, una ragazza giovanissima, non denuncia il marito che ogni giorno la picchia selvaggiamente. Francesca, appena tredicenne viene violentata da quattro suoi coetanei che poi saranno assolti dalla giustizia. Alessandra decide di non mettere al mondo un figlio frutto di violenza sessuale. Solo queste tre storie potrebbero bastare per comprendere la gravità, invece Dacia Maraini ne racconta otto, andando nelle pieghe profonde e indicibili della violenza sulle donne. Otto vite ispirate a dati di realtà nei quali ogni giorno mogli, madri, lavoratrici, compagne, persone di genere femminile si trovano immerse. *L'amore rubato* è un libro di denuncia che intende aprire e squarciare il silenzio sul tema della violenza sulle donne, mettendo in evidenza i lati oscuri di un'educazione culturale che porta gli uomini a possedere la donna che amano. Dal libro è stato tratto uno spettacolo teatrale, *Cronaca di un amore rubato*, e una rielaborazione cinematografica omonima.

Priano, Claudia**Smettila di camminarmi addosso.**

Guanda, 2009 | libro a stampa

Margherita, scrittrice e donna in crisi, va a vivere in una nuova casa con il compagno, ma questi, inviato di guerra è spesso assente. Margherita deve affrontare tutto da sola, la nuova sistemazione, il trasloco della sua vita. Quasi senza accorgersene incomincia a prestare attenzione ai rumori del palazzo, alle voci dei vicini e attraverso una parete più sottile delle altre sente ciò che nessuno dovrebbe sentire. Anna, la sua vicina, una donna con due figli, viene picchiata e maltrattata dal marito. O è la sua immaginazione che vaga nella solitudine della quotidianità? E dietro a quella parete invece c'è una normale vita di coppia? Margherita incomincia ad occuparsi di quella famiglia, la osserva, la scruta, la guarda con attenzione: all'apparenza sembra tutto normale, ma i lamenti si sentono, i sottili richiami della voce di Anna non sono fantasie. O forse è solo Margherita che si rispecchia nella vita della sua vicina di casa?

Toews, Miriam

Donne che parlano.

Marcos y Marcos, 2018 | libro a stampa

Donne che vengono narcotizzate con lo spray per le mucche e poi stuprate nel sonno. Si svegliano doloranti e sanguinanti ma tutti dicono che hanno immaginato qualsiasi cosa. Ma tutti coloro che lo affermano sono gli stessi colpevoli: zii, fratelli, vicini, cugini. Colpevoli che finiscono in prigione ma la cui pena sta per finire, donne che non sanno quale decisione prendere: perdonare, come vorrebbe il pastore? O andare via, per sempre, altrove? E dove, dove poter tornare ad essere se stesse?

Il romanzo parte da questo punto, dal momento nel quale le protagoniste della storia devono prendere una decisione. Ma sono persone abituate ad obbedire, sottomesse ai voleri altrui, come possono fare?

Nascoste in un fenile, tenendosi per mano, Ona, Salomé, Agata, Greta, Mejal, Mariche, Neitj e Autje prendono la loro prima vera decisione autonoma.

Tolstoj, Lev

La sonata di Kreutzer.

Treves, 1901 | libro a stampa, ebook e audiolibro

In un lungo viaggio in treno, Vasja Pozdnysev racconta la propria vita a uno sconosciuto rievocando gli anni dell'unione coniugale, gli affetti, le ipocrisie, i rituali, i gesti, le consuetudini ma anche il suo peggior e terribile segreto. Invaso totalmente dalla gelosia per la vicinanza tra sua moglie e un avventuriero che lui stesso le aveva presentato, guardando la loro sintonia durante l'esecuzione della Suonata di Kreutzer di Ludwig van Beethoven accontona ogni dubbio e finisce per compiere un atto violento.

Opera della maturità del grande scrittore russo, ma con una vena dostoevskiana per la ricerca delle motivazioni oscure che spingono le persone, è una dura requisitoria contro le ipocrisie della vita coniugale. Una volta pubblicato ebbe un'accoglienza tiepida e quasi infastidita per i temi trattati, scottanti e a detta di qualcuno scabrosi.

Wondriska, William

Tutto da me.

Corraini, 2010 | albo illustrato

“Io so fare un pupazzo di neve, far saltare la mia palla, correre intorno all’albero, costruire una casa, aprire le lettere, guardare nello specchio o fuori dalla finestra, andare in autobus”.

Tutto da me è un elenco di tutte le cose che una bambina sa fare, tutta da sola. Un elenco lungo, particolareggiato, variato, variegato. La grafica aiuta l’espressione delle considerazioni della bambina: è un lettering che diventa un tutt’uno con l’immagine, è immagine. Un albo che gioca con le parole, con il bookdesign, con l’immagine che diventa collage ma che, seriamente, insinua nella mente del lettore che ciascuno di noi sa fare molte cose, se si elencano una dopo l’altra, e soprattutto che tutte queste azioni si sanno fare da soli. Ecco, forse è utile talvolta prendere carta e penna e scrivere tutte le cose che si sanno fare: è forza che arriva in maniera gratuita.

SBT - Sistema bibliotecario trentino
Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino
25 novembre 2020 - Provincia autonoma Trento

<https://www.cultura.trentino.it/Biblio>